



Studio clinico valuta i benefici del *B. bifidum* PRL2010 in infanti nati da taglio cesareo

Giugno 2024.2

La letteratura scientifica riporta numerose evidenze circa la relazione tra la nascita da taglio cesareo e l'aumentato rischio dei neonati di sviluppare atopie come conseguenza della disbiosi intestinale neonatale. Lo studio clinico [Effect of Bifidobacterium bifidum Supplementation in Newborns Born from Cesarean Section on Atopy, Respiratory Tract Infections, and Dyspeptic Syndromes: A Multicenter, Randomized, and Controlled Clinical Trial](#), pubblicato a maggio 2024 su *Microorganisms*, valuta i benefici clinici della supplementazione con il probiotico *Bifidobacterium bifidum* PRL2010, contenuto in **Bactopral®**, in bambini nati da taglio cesareo.

In particolare, lo studio registra l'incidenza di dermatite atopica, infezioni del tratto respiratorio e sindrome dispeptica nei bambini arruolati, durante il primo anno di vita.

Disegno dello studio

Lo studio clinico multicentrico, randomizzato e controllato ha inizialmente arruolato 413 infanti sani nati da taglio cesareo suddivisi in 2 gruppi: 164 neonati sottoposti al trattamento con il probiotico *B. bifidum* PRL2010 a partire da 72 ore dalla nascita, per 6 mesi; 249 neonati non trattati hanno costituito il gruppo controllo.

L'incidenza di sindrome dispeptica (coliche, reflusso, costipazione e diarrea), dermatite atopica e infezioni del tratto respiratorio sono state valutate dopo 3, 6 e 12 mesi di vita.

Inoltre, è stata valutata la tollerabilità del probiotico contenente *B. bifidum* PRL2010.

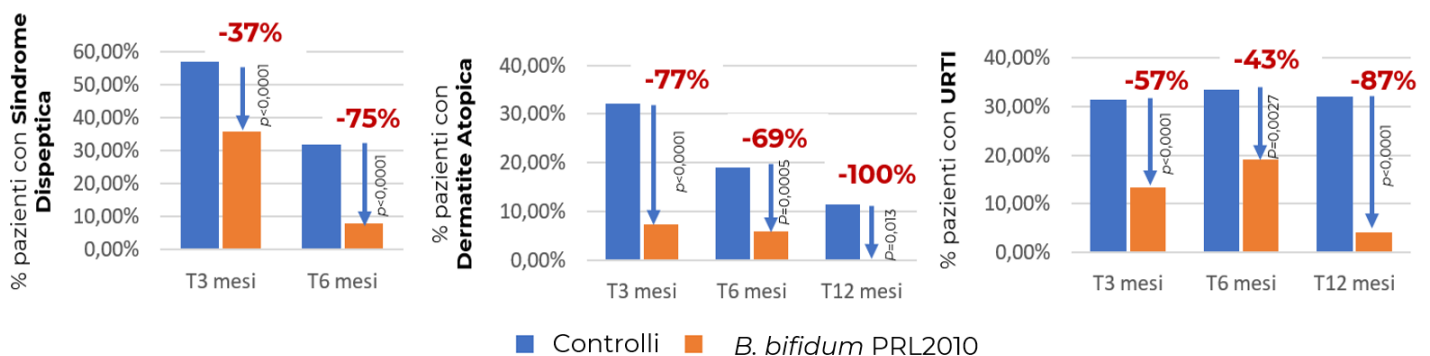
Risultati dello studio

I risultati hanno evidenziato una riduzione dell'incidenza di sindrome dispeptica, dermatite atopica e infezioni dell'alto tratto respiratorio nei neonati del gruppo trattato con *B. bifidum* PRL2010, rispetto al gruppo controllo, in tutti i timepoint valutati.

Per quanto riguarda la sindrome dispeptica, già dopo 3 mesi si è osservata, nel gruppo trattato con il probiotico rispetto a quello controllo, una riduzione significativa della percentuale di neonati affetti da tale sindrome fino a raggiungere una riduzione del 75% al termine del trattamento, dopo 6 mesi.

I neonati con dermatite atopica risultano ridotti, nel gruppo trattato rispetto al controllo, mediamente del 73% durante i 6 mesi di trattamento e, nel follow-up a 12 mesi, nessun bambino nel gruppo trattato ha manifestato dermatite atopica; al contrario, nel gruppo controllo, 25 infanti hanno sviluppato atopica.

Nel gruppo trattato, dopo aver assunto per 6 mesi il *B. bifidum* PRL2010, i bambini con infezioni dell'alto tratto respiratorio (URTI) risultano dimezzati rispetto al controllo mentre, nel follow up a 12 mesi, la percentuale di infanti con URTI nel gruppo trattato con il probiotico risulta ridotta rispetto al gruppo controllo dell'87%.



Infine, il trattamento probiotico con il *B. bifidum* PRL2010 è stato ben tollerato da tutti i bambini e non sono stati registrati effetti collaterali.

Lo studio clinico evidenzia inoltre come i benefici clinici ottenuti dalla somministrazione del ceppo PRL2010 siano una conseguenza diretta della sua capacità di ripristinare l'eubiosi del microbiota intestinale neonatale.